

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura.

**LUZZATTI, ministro di agricoltura, industria e commercio.** Prego l'onorevole Beltrami di prendere atto delle mie dichiarazioni le quali sono che, in ogni modo, consulterò il Comitato del Consiglio del lavoro.

**BELTRAMI.** Ringrazio.

**PRESIDENTE.** Non essendovi altre osservazioni, pongo a partito l'articolo 11.

(È approvato).

**Art. 12.**

Godranno della franchigia postale e saranno trasportati gratuitamente dalle ferrovie dello Stato, le corrispondenze e gli stampati, che il Ministero di agricoltura, industria e commercio invierà agli uffici provinciali e comunali o che saranno da questi restituiti al Ministero stesso per i due censimenti.

(È approvato).

**Art. 13.**

È aperto nel bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio un credito di lire 2,000,000, da assegnarsi per lire 1,250.000 al censimento generale della popolazione e per lire 750,000 al censimento industriale.

A questo credito si provvederà:

- a) nell'esercizio 1909-10 per lire 1,000,000;
- b) nell'esercizio 1910-11 per lire 500,000;
- c) nell'esercizio 1911-12 per lire 500,000.

(È approvato).

**Art. 14.**

Per i lavori di spoglio delle schede e de-questionari e per qualsiasi altra operazione riguardante i due censimenti potranno essere assunti giornalieri dell'uno e dell'altro sesso pagati in ragione delle ore di lavoro.

Essi dovranno essere licenziati a misura che saranno eseguite le operazioni.

(È approvato).

**Art. 15.**

Oltre che alla istituzione di un ufficio temporaneo dei due censimenti il Governo provvederà, entro i limiti dei fondi indicati nell'articolo 13, alla riorganizzazione dell'ufficio centrale di statistica, coordinando ad esso i servizi della statistica agraria e quelli di altre statistiche speciali.

L'ordinamento definitivo dell'ufficio centrale e la relativa pianta organica verranno

stabiliti con apposito disegno di legge da presentarsi al Parlamento prima che siano compiute le operazioni dei due censimenti.

(È approvato).

Questo disegno di legge sarà più tardi votato a scrutinio segreto.

**Discussione del disegno di legge: Costruzione di un capannone per il servizio doganale di sbarco delle merci nazionali nel porto di Napoli.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Costruzione di un capannone per il servizio doganale di sbarco delle merci nazionali nel porto di Napoli.

Si dia lettura del disegno di legge.

**CIMATI, segretario, legge:** (Vedi Stampato n. 357-A).

**PRESIDENTE.** La discussione generale è aperta.

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico di cui do lettura:

*Articolo unico.*

È autorizzata la spesa di lire 123,000 per la costruzione nel porto di Napoli di un capannone metallico per il servizio doganale di sbarco delle merci nazionali.

La detta somma sarà stanziata nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'importo di lire 61,500 in ciascuno degli esercizi finanziari 1909-10 e 1910-11.

Se nessuno chiede di parlare, trattandosi di un articolo unico, anche questo disegno di legge sarà, a suo tempo, votato a scrutinio segreto.

Stante l'ora tarda, la discussione degli altri disegni di legge è rimessa ad altra seduta.

La seduta termina alle 12.10.

PROF. EMILIO PIOVANELLI

Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia